

INPS – Collegio Sindacale**3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	141.421	148.214	6.793	4,80%
Entrate	19.281	19.586	305	1,58%
Uscite	12.488	13.319	831	6,65%
Risultato di esercizio	6.793	6.267	-526	-7,74%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	148.214	154.481	6.267	4,23%

Dai dati consuntivi appena illustrati, si rileva un risultato positivo di esercizio di 6.267 mln/€ con una leggera flessione rispetto al 2004 di 526 mln/€.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 159.712 mln/€ e passività per 5.231 mln/€, con una consistenza netta di 154.481 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ **Le entrate** sono principalmente costituite dai contributi posti a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che ammontano, nel loro complesso, a 15.820 mln/€ e, rispetto all'esercizio precedente, registrano un aumento di 328 mln/€, pari a circa il 2,1%.

La quantificazione del gettito contributivo tiene conto delle diverse aliquote di prelievo vigenti per le varie forme assicurative comprese nella Gestione e applicate alla massa salariale imponibile, la quale risente, tra l'altro:

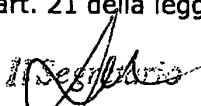
- della dinamica delle retribuzioni individuali,
- dell'aumento dei minimali giornalieri;
- della variazione delle retribuzioni convenzionali di alcuni settori produttivi.

Il Segretario



- ♦ I trasferimenti dalla GIAS a copertura di oneri non previdenziali ammontano, nel complesso, a 2.685 mln/€ (2.805 mln/€ nel 2004) e si riferiscono, per 2.261 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
 - trattamenti di famiglia (1.288 mln/€);
 - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (163 mln/€);
 - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (40 mln/€);
 - trattamenti ordinari di disoccupazione (244 mln/€);
 - trattamento di fine rapporto (31 mln/€);
 - trattamenti economici di malattia e maternità (495 mln/€).
- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 589 mln/€ a fronte del 577 mln/€ rilevati nel consuntivo 2004. Tale entrata deriva dall'impiego delle disponibilità della Gestione che si è sostanziato principalmente nell'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie, con il conseguente riconoscimento di Interessi calcolati al tasso del 2,69% (2,86% nel 2004), come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 173 del 7 giugno 2006¹.
- ♦ Le poste correttive e compensative delle uscite sono state accertate in 329 mln/€ (326 mln/€ nel 2004) e riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente:
 - ai trattamenti di famiglia (38 mln);
 - ai trattamenti di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (3 mln/€);
 - ai trattamenti ordinari di disoccupazione (62 mln);
 - ai trattamenti economici di malattia e maternità (79 mln);
 - ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (145 mln).
- ♦ Infine, le variazioni patrimoniali straordinarie, accertate nel complesso in 64 mln/€, attengono principalmente:
 - ✓ per 4 mln/€, alle eliminazioni di residui passivi per insussistenza di debiti (sia per prestazioni contenute nelle denunce passive da parte delle aziende che per trattamenti di famiglia su pensioni);
 - ✓ per 58 mln/€, alla quota parte della plusvalenza realizzata sugli immobili ceduti al FIP.

¹ Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.



- ♦ **Le uscite** sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 9.694 mln/€ (9.265 mln/€ nel 2004), con un aumento di 429 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (pari al 4,6%). Tali prestazioni, come può evincersi dal prospetto seguente, attengono ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti:

	Anno 2005	Anno 2004
	(importi in milioni di euro)	
Trattamenti di famiglia	2.967	3.026
Trattamenti di integrazione salariale	516	470
Trattamenti di disoccupazione	2.073	1.899
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.707	3.505
Trattamenti di fine rapporti e vari	431	365
TOTALE	9.694	9.265

- ♦ I trasferimenti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati concernenti la disoccupazione ordinaria e l'integrazione salariale ammontano a complessivi 2.828 mln/€ (2.373 mln/€ nel 2004).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 537 mln/€ a fronte dei 542 mln/€ del consuntivo 2004, con una flessione di 5 mln/€ (pari all'1%). La quantificazione complessiva di detti oneri è la risultante di variazioni di segno opposto intervenute nelle singole componenti, che attengono principalmente :
 - alle spese per il personale (+ 2 mln/€);
 - alle spese legali (+ 3 mln/€);
 - alle altre spese (+ 0,6 mln/€);
 - alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 2 mln/€).
- ♦ Nelle **attività** dello stato patrimoniale sono iscritti:

- il credito in conto corrente verso l'INPS per 13.760 mln/€ che risente delle anticipazioni effettuate nell'esercizio alle gestioni deficitarie dell'Istituto;
- il credito verso il F.P.L.D. per 140.155 mln/€, che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi dal Fondo pensioni, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 88/1989;



- i crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a, per un importo di 3.062 mln/€, che rappresentano la quota parte attribuita alla gestione, in misura proporzionale alle riscossioni realizzate, dei crediti per contributi e sanzioni.

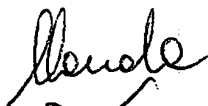
♦ **Tra le passività**, nelle poste rettificative dell'attivo, risultano iscritti:

- il fondo svalutazione crediti contributivi, pari a 1.415 mln/€, che viene ragguagliato al 44% dei crediti contributivi verso le aziende relativi a denunce rendiconto e al 50% dei crediti verso i datori di lavoro agricolo (1.446 mln/€ all'inizio di esercizio); con una riduzione di 30 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio;
- il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, che ammonta a 73 mln/€ ed è aumentato di 4 mln/€ rispetto all'inizio dell'esercizio.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola



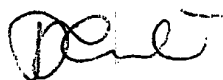
Michele Pisanello



Ludovico Anselmi



Daniela Carlà



Carlo Conte



Giuseppe Miccio



Emanuele Sferra




Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale**4 Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi decreto legislativo 20 novembre 1990, n° 357****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	3.103	3.091	-12	-0,39%
Entrate	1.134	1.115	-19	-1,68%
Uscite	1.146	1.246	100	8,73%
Risultato dell'esercizio	-12	-131	-119	991,67%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	3.091	2.960	-131	-4,24%

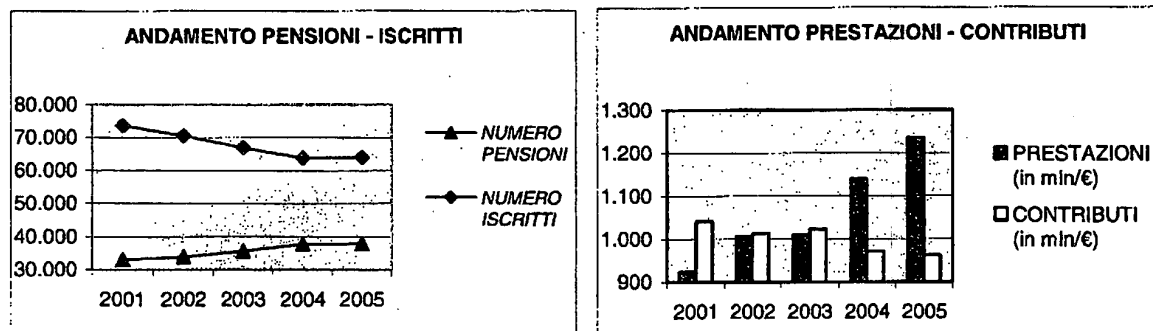
Il risultato di esercizio si attesta a 131 mln/€ con un peggioramento, rispetto a quello del 2004, di 119 mln/€ (+991,67%). Ne consegue che l'avanzo patrimoniale complessivo al 31 dicembre 2005 ammonta a 2.960 mln/€, quale risultante algebrica di situazioni attive e passive diversificate tra i singoli Istituti di credito.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	33.030	73.693	0,45	924	1.041	0,89
2002	33.878	70.564	0,48	1.007	1.013	0,99
2003	35.678	67.048	0,53	1.011	1.023	0,99
2004	37.759	63.854	0,59	1.139	971	1,17
2005	37.919	64.051	0,59	1.236	962	1,28

Il Segretario

A



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ *L'ulteriore crescita del rapporto prestazioni/contributi (1,28 a fronte di 1,17 del precedente esercizio) non trova corrispondenza nell'evoluzione del rapporto pensioni/iscritti il quale rimane, invece, invariato rispetto all'anno precedente (0,59). Tale situazione, insieme alla già evidenziata crescita della perdita di esercizio, sembra suscettibile di dare luogo in futuro a problemi finanziari di natura strutturale.*
- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (962 mln/€) che fanno registrare una flessione di 9 mln/€ (- 1%) rispetto all'esercizio precedente.
- ♦ Il recupero di prestazioni fa registrare entrate per 26 mln/€ a fronte dei 35 mln/€ dell'esercizio precedente.
- ♦ Il trasferimento della GIAS, a copertura delle sottocontribuzioni e degli esoneri contributivi registrati nell'anno per effetto dell'art. 2 del decreto legge n. 67/1997 convertito dalla legge n. 135/1997, si è attestato a 31 mln/€, con una diminuzione del 6,1% rispetto al 2004.
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali assommano a 88 mln/€ ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS. Le disponibilità sono state remunerate al tasso del 2,671% a fronte del 2,839% del 2004, applicato dall'Istituto in base ai criteri di cui all'articolo 7, comma 4, del Decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357.
- ♦ Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 1.236 mln/€, con un incremento rispetto al consuntivo 2004 di 97 mln/€ (pari all'8,5%), da attribuire principalmente alla crescita dell'importo medio delle pensioni in pagamento (+2.430,80 euro, sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) nonché all'aumento del numero delle stesse (+160).

Il Segretario

[Firma]

- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 2.208 mgl/€ e rimangono pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente (+ 84 mgl/€). Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:
 - le spese per il personale che assommano a 1.215 mgl/€ con un incremento rispetto al 2004 di 286 mgl/€ (+30,8%);
 - le spese per i servizi informatici che ammontano a 376 mgl/€ e presentano una diminuzione di 254 mgl/€ (-40,3%);
 - le spese per i servizi svolti da altri enti che si attestano a 333 mgl/€ (a fronte dei 302 mgl/€ del 2004) con un aumento di 31 mgl/€ (+10,3 %);
 - gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili) per complessivi 126 mgl/€, che fanno registrare un aumento di 8 mgl/€ (+6,8%);
 - le altre spese, che passano dai 262 mgl/€ del 2004 ai 256 mgl/€ del 2005, facendo rilevare una diminuzione di 6 mgl/€ (-2,3%);
 - le spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 44 mgl/€, con una diminuzione di 7 mgl/€ (- 13,7%).
- ♦ Nello stato patrimoniale, le attività sono fondamentalmente riconducibili:
 - al credito in c/c con l'INPS che diminuisce rispetto all'inizio dell'anno di 88 mln/€ (-2,7% circa), portandosi a 3.133 mln/€;
 - alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari che è pari a 38 mln/€ e presenta un incremento di 16 mln/€ rispetto all'anno precedente.
- ♦ Le passività sono sostanzialmente ascrivibili al debito verso aziende di credito per prestazioni pensionistiche contenute in denunce contributive con saldo passivo da rimborsare (209 mln/€).


Il Segretario

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola



Michele Pisanello



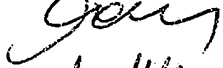
Ludovico Anselmi



Daniela Carlà



Carlo Conte



Giuseppe Miccio



Emanale Sferra



Segretario


INPS - Collegio Sindacale**5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-33.041	-36.090	-3.049	9,23%
Entrate	1.174	1.188	14	1,19%
Uscite	4.223	4.245	22	0,52%
Risultato dell'esercizio	-3.049	-3.057	-8	0,26%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-36.090	-39.147	-3.057	8,47%

Come si può rilevare dai dati consuntivi sinteticamente illustrati, l'esercizio 2005 si chiude con un risultato negativo di 3.057 mln/€ e presenta un peggioramento di 8 mln/€ rispetto a quello dell'esercizio 2004.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 1.325 mln/€ e passività per 40.472 mln/€, con un disavanzo di 39.147 mln/€.

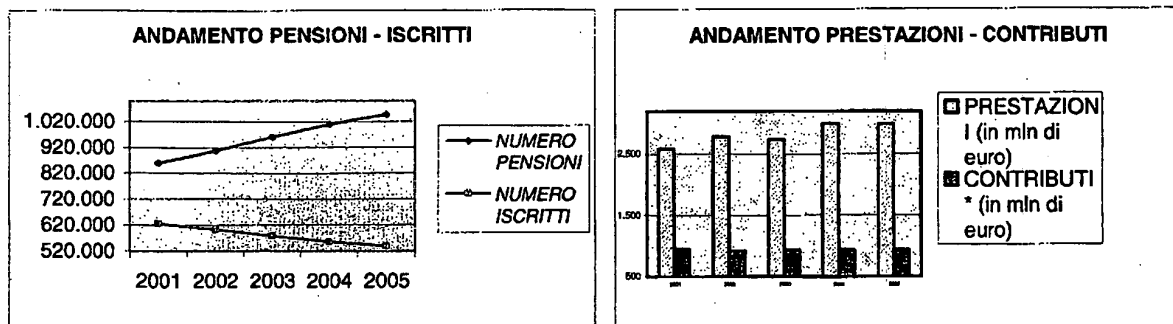
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln di euro)	CONTRIBUTI * (in mln di euro)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	859.084	623.508	1,38	2.591	952	2,72
2002	907.294	599.413	1,51	2.791	924	3,02
2003	961.189	576.006	1,67	2.739	940	2,91
2004	1.008.673	553.259	1,82	2.999	939	3,19
2005	1.047.969	535.574	1,96	2.996	934	3,21

* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

Il Segretario

e



Al riguardo, non si può che sottolineare la situazione particolarmente negativa di tale gestione con riferimento sia al rapporto pensioni/iscritti (che ha raggiunto quota 1,96), sia al rapporto prestazioni/contributi che, pur con un andamento discontinuo, ha fatto registrare nell'ultimo quinquennio un significativo peggioramento, passando da 2,72 a 3,21. Il Collegio, nell'auspicare l'adozione di opportune misure volte a correggere il trend in progressiva divaricazione tra prestazioni e contributi, ribadisce che il Comitato amministratore, ha formulato, già in sede di consuntivo 2004, delle proposte finalizzate al risanamento economico-finanziario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. c) e d), della legge n. 88/89. In proposito, ritiene opportuno che tale iniziativa abbia ulteriore seguito.

Sotto l'aspetto contributivo si rileva che:

- la diminuzione del numero degli iscritti è stata pari al 3,2%, con il passaggio da 553.259 a 535.574 unità;
- in relazione al contributo aggiuntivo del 2% previsto dalla legge n. 233/1990, le aliquote previste per il 2004 sono le seguenti:
 - ✓ 20,30% per le generalità delle imprese (ridotta al 17,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
 - ✓ 17,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 12,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni);
- l'adeguamento periodico del contributo addizionale, di cui all'art. 22 della legge n. 160 del 3 giugno 1975, per l'anno in esame è pari a €0,55 a giornata (156 giornate l'anno);

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ◆ Fra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che pari a 913 mln/€, presentano un aumento di 2 mln/€ (0,2%) rispetto all'esercizio precedente.
- ◆ Inoltre, si evidenziano le variazioni patrimoniali straordinarie pari a 16 mln/€ che concernono, quasi esclusivamente (13 mln/€), la quota parte della plusvalenza relativa agli immobili ceduti al FIP.

Il Segretario

[Firma]

- ◆ Fra le uscite, la voce principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 2.996 mln/€, di cui 2.990 mln/€ concernenti le rate di pensione. Tale onere pensionistico, rispetto al consuntivo 2004, presenta una diminuzione di 3 mln/€, da attribuirsi, pur in presenza dell'aumento del numero delle rendite in essere (+39.296) e del valore medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% a partire dall'1.1.2005), al minor peso delle quote pensionistiche di competenza di altri fondi che sono a carico della Gestione.

Dalla spesa pensionistica sono, peraltro, decurtati gli oneri di natura non previdenziale gravanti sul bilancio statale che sono rappresentati principalmente (1.694 mln/€ su 2.151 mln/€) dal contributo per la copertura di una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza 1/1/1989 che risulta pari al 12,28% dell'importo netto del contributo statale di cui all'articolo 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 (13.798 mln/€), come stabilito in via definitiva dalla Conferenza di servizi del 6 ottobre 2005.

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 155 mln/€ e presentano una flessione di 18 mln/€ rispetto al 2004.

Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare i seguenti:

- ➔ spese per i servizi svolti da altri enti, che ammontano a 23.827 mgl/€ (a fronte dei 24.424 mgl/€ del 2004) con una flessione di 597 mgl/€ (pari al 2,4%);
- ➔ oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili per complessivi 9.534 mgl/€, che presentano un aumento di 236 mgl/€ (pari al 2,5%);
- ➔ spese postali, telegrafiche e telefoniche che ammontano a 3.292 mgl/€, con una diminuzione di 688 mgl/€ (pari al 17,3%);
- ➔ spese legali che, pari a 5.051 mgl/€, presentano una flessione di 306 mgl/€ (corrispondente al 5,7%);
- ➔ altre spese per complessivi 19.574 mgl/€ che fanno registrare una diminuzione di 2.237 mgl/€ (pari al 10,26%);
- ➔ spese per il personale che, pari a 107.676 mgl/€, fanno rilevare un aumento di 321 mgl/€ (pari allo 0,3%);

Il Segretario



- spese direttamente connesse con i servizi informatici, pari a 8.870 mgl/€, che presentano una diminuzione di 97 mgl/€ (pari all'1,1%).
- ◆ Gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 1.008 mln/€, e presentano un aumento di 21 mln/€ (pari al 2,1%) rispetto all'esercizio precedente, anche in conseguenza dell'ulteriore crescita del debito in c/c con l'INPS:
 - ◆ Passando allo stato patrimoniale, tra i residui attivi della Gestione, che ammontano a complessivi 1.099 mln/€, si trovano i crediti presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo di 836 mln/€, il quale tiene conto delle riscossioni da cartolarizzazione realizzate nel 2005 (106 mln/€), ed attribuite alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.
 - ◆ Tra le passività vanno evidenziati:
 - il debito in c/c con l'INPS che, pari a 39.919 mln/€, fa segnare un incremento di 3.077 mln/€ (pari all'8,4%) in conseguenza delle anticipazioni fruite a carico delle gestioni finanziariamente attive;
 - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 23 mln/€ ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 234 mln/€. La consistenza di quest'ultimo tiene conto del prelievo di 18 mln/€ a copertura dell'eliminazione di residui per contributi effettuata nell'anno e dell'adeguamento del fondo alle percentuali di svalutazione dei crediti fissate con la determinazione del Direttore generale n. 17/2006;
 - i debiti per contributi da rimborsare che salgono a 108 mln/€ (+1,9%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

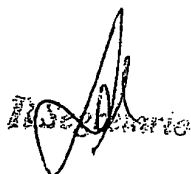
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra


Emanuele Sferra

INPS - Collegio Sindacale**6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

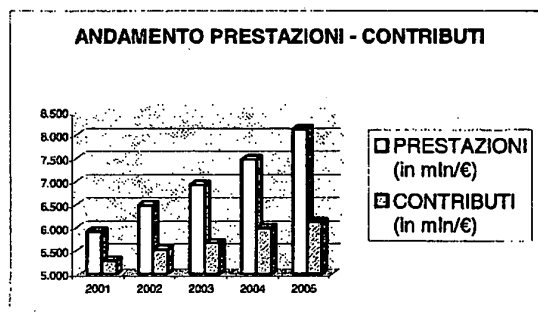
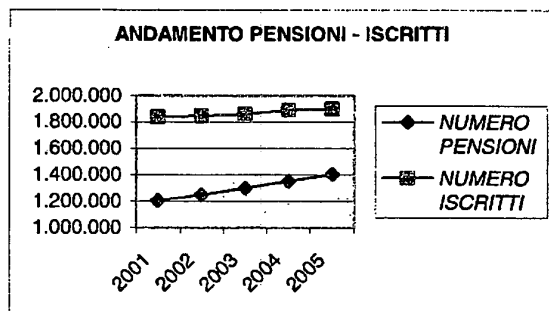
I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
in milioni di euro				
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-2.163	-4.387	-2.224	102,82%
Entrate	6.313	6.457	144	2,28%
Uscite	8.537	9.157	620	7,26%
Risultato dell'esercizio	-2.224	-2.700	-476	21,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-4.387	-7.087	-2.700	61,55%

Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 2.700 mln/€, con un peggioramento di 476 mln/€ rispetto al 2004. Ne consegue che il disavanzo patrimoniale complessivo al 31.12.2005 risulta pari a 7.087 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2001	1.207.169	1.839.912	0,66	5.916	5.289	1,12
2002	1.251.240	1.848.240	0,68	6.487	5.525	1,17
2003	1.302.016	1.862.427	0,70	6.923	5.666	1,22
2004	1.353.892	1.892.514	0,72	7.479	5.993	1,25
2005	1.407.114	1.902.172	0,74	8.127	6.125	1,33



Il Segretario

[Signature]

- ♦ *Si può notare che nel 2005 continuano a crescere sia il rapporto pensioni/iscritti, pari a 0,74, sia il rapporto prestazioni/contributi che si attesta ad 1,33. Rispetto al 2004, si registra, infatti, un ulteriore incremento della spesa per prestazioni di 648 mln/€, che non trova compensazione in un'equivalente crescita del gettito contributivo che risulta, invece, pari a 132 mln/€. L'andamento del rapporto prestazioni/contributi, in mancanza di misure adeguate, comporta il progressivo peggioramento dello squilibrio gestionale, con inevitabili conseguenze sul piano patrimoniale. Il Collegio, quindi, ribadisce che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, è compito dei comitati amministratori formulare proposte in materia di contributi e prestazioni che siano finalizzate al risanamento della gestione.*

Il Collegio tiene, inoltre, ad evidenziare quanto segue.

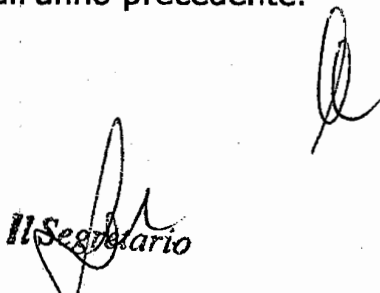
- ♦ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 6.047 mln/€, con un incremento di 247 mln/€ (pari al 4,3%) rispetto al consuntivo 2004, che è attribuibile :
 - ♦ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
 - ♦ al maggior numero degli iscritti (+ 9.658 unità);
 - ♦ all'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva a partire dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15, della legge n. 449/1997.
- ♦ Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti (78 mln/€) che presentano una flessione di 115 mln/€ rispetto al 2004 ed attengono in massima parte (55 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.
- ♦ Le variazioni patrimoniali straordinarie assommano a 15 mln/€ e riguardano, in buona sostanza, la plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (11 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (3 mln/€).
- ♦ Tra le uscite (che nel complesso registrano un aumento rispetto al 2004 di 620 mln/€), la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 8.127 mln/€ (7.483 mln/€ nel 2004), attengono in massima parte alla spesa pensionistica (8.110 mln/€). Quest'ultima voce, rispetto all'anno precedente, presenta un incremento di 642 mln/€ (pari all'8,6%) da attribuirsi al maggior numero di rendite in pagamento (+4% circa) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide, peraltro, l'adeguamento per perequazione automatica (fissato nella misura del 2% a partire dall'1.1.2005 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre

Il Segretario

Il Presidente

2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (1.163 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.

- ◆ Gli oneri finanziari assommano complessivamente a 260 mln/€ e riguardano:
 - interessi passivi maturati sul c/c con l'INPS per 255 mln/€, con un incremento del 29,4%;
 - interessi passivi sulle prestazioni arretrate per 5 mln/€.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a complessivi 188 mln/€ e presentano un incremento di 1 mln/€ rispetto allo stesso dato del 2004.
- ◆ Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si ritiene di evidenziare:
 - le spese legali, che ammontano a 1,5 mln/€, e presentano un aumento di 51 mgl/€, pari al 3,4%;
 - le altre spese che, pari a 21 mln/€, presentano un incremento di 520 mgl/€, pari al 2,5%;
 - le spese per accertamenti sanitari che presentano una diminuzione di 10 mgl/€ (pari al 5,8%), passando da 182 a 172 mgl/€;
 - le spese per il personale, che sono aumentate rispetto all'esercizio precedente dello 0,6% (+ 808 mgl/€), con il passaggio da 127.438 a 128.246 mgl/€;
 - le spese per i servizi informatici, che ammontano a 5,4 mln/€, con una crescita di 1,4 mln/€ (pari al 32,7%);
 - le spese postali, telegrafiche e telefoniche che figurano per 3,6 mln/€, con una diminuzione di 0,4 mln/€, (pari al 9,2%);
 - le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che assommano a 10,6 mln/€, con un aumento di 1,1 mln/€ (+11,7%) rispetto all'anno precedente.



Il Segretario

- ◆ Nelle attività si trovano iscritti residui attivi che:
 - ✓ per 5.074 mln/€ si riferiscono ai crediti ceduti fino all'anno 2005 alla S.C.C.I s.p.a, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni da cartolarizzazione (748 mln/€) che è stato attribuito in maniera proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti;
 - ✓ per 113 mln/€, concernono gli altri crediti che riguardano quasi esclusivamente le prestazioni da recuperare.
- ◆ Tra le passività figurano:
 - ✓ il debito in c/c con l'INPS che risulta pari a 10.939 mln/€ e fa registrare un aumento di 2.763 mln/€ rispetto all'esercizio precedente (+33,8%) con le conseguenze negative sull'ammontare degli oneri finanziari che si sono già esaminate;
 - ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi che si attesta a 2.006 mln/€, presenta una diminuzione di 28 mln/€ (quale differenza tra il prelievo a copertura della perdita rilevata nell'anno per 143 mln/€ e l'assegnazione di 115 mln/€ per l'adeguamento dello stesso ai nuovi coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi stabiliti con determinazione del Direttore Generale n. 17 del 2006, nella misura del 47,30%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; del 32,10% per quelli relativi all'anno 2002, 2003 e 2004 e del 31%, per i crediti relativi all'anno 2005);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare che ammonta a 35 mln/€, con un aumento di 1,6 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra


Il Segretario

